

Le caratteristiche naturalistiche

La particolare connotazione giuridica e areale del Tuscan Mining Geopark genera un'ampia dotazione di ambiti di particolare pregio naturalistico e ambientale quali parchi, riserve naturali e biotopi nonché porzioni di territorio che, in base alla normativa regionale, sono tutelate secondo regimi normativi contenuti anche negli strumenti di pianificazione territoriale di vario livello.

L'elevato valore ambientale di tali ambiti è stato riconosciuto da atti della Regione Toscana che ha istituito **due Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), un sito di importanza nazionale (S.I.N.), nove siti di importanza regionale (S.I.R.)** ed una **Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.)**, in adempimento a specifiche direttive comunitarie ("Direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici" e "Direttiva 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat").

Inoltre nel Geoparco sono comprese **3 riserve** gestite dal Corpo Forestale dello Stato per finalità di Popolamento Animale e **3 riserve naturali** gestite dalla Provincia di Grosseto

Il territorio del Geoparco si sviluppa a nord della provincia di Grosseto in un lento digradare dalla fascia montuosa delle alture delle Cornate di Gerfalco, a quella collinare, fino all'ampio golfo della piana di Follonica, comprendendo anche parte dei litorali sabbiosi e rocciosi dell'alta maremma. E' una zona ricca di paesaggi suggestivi e diversi fra loro, nel giro di pochi chilometri si possono apprezzare quercete, macchia mediterranea e litorali sabbiosi incorniciati da una sempre verde e folta pineta.

Certamente il **paesaggio forestale** costituisce l'elemento naturalistico principale infatti basti considerare che oltre i due terzi del territorio è coperto da boschi.

Le formazioni boschive più rappresentate sono quelle a cenosi boschive miste spesso costituite da querceti, sugherete, alternati alla macchia mediterranea. Nelle aree più interne sono diffusi anche castagneti e formazioni di acero campestre mentre sul litorale si sviluppano su ampie superfici pinete di pino marittimo e domestico. Inoltre nel geoparco è possibile scovare specie floristiche quali quelle delle praterie aride dominata da *Bromus erectus* che è riveste un elevato valore floristico per la presenza di endemismi e di specie relitte, in gran parte assenti dagli altri rilievi della Toscana centromeridionale.

Per quanto concerne le comunità nidificanti dell'avifauna, nel geoparco si trovano il Picchio rosso maggiore e il Picchio muratore, numerose specie di **rapaci diurni e notturni** come il Gheppio, la Poiana, la Civetta, l'Allocco e il Barbagianni. Tra i mammiferi dominano gli ungulati come il **Capriolo** e il **Cinghiale**. Frequenti anche gli incontri con l'Istrice, il Riccio, lo Scoiattolo, il Tasso, la Volpe e la Faina.

Il tratto settentrionale del **litorale** marino del geoparco si affaccia su un suggestivo paesaggio marino caratterizzato dal vicino Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e coincide inizialmente con l'intero litorale della piana di Follonica ove l'arenile tende a divenire di colore ambrato e a restringersi a causa del fenomeno dell'erosione costiera, che è stato molto attivo negli ultimi decenni.

Più a sud si elevano i rilievi costieri del promontorio delle Bandite di Scarlino che, sino ad arrivare a quello di Punta Ala, danno origine ad un tratto costiero di tipo alto e roccioso alternato a piccole insenature e spiagge, con alcune suggestive cale, tra le quali **Cala Violina** e **Cala Civetta**.

Il litorale.